06-MAG-2025
da pag. 9 / foglio 1

Libero

Quotidiano - Dir. Resp.: Mario Sechi
Tiratura: 53810 Diffusione: 19959 Lettori: 242000 (DS0003041)

DATA STAMPA
44° Anniversario

ALLA FIERA ZOOMARK DI BOLOGNA

Il messaggio di La Russa sugli animali: «Fondamentali per tutto, anche per il Pil»

DS3041 DS3041

Il presidente del Senato plaude all'iniziativa della senatrice Biancofiore, che propone di inserire cani e gatti nello stato di famiglia e di farli salire in aereo accanto al padrone

DANIELA MASTROMATTEI

«Grandezza e progresso morale di una nazione si possono giudicare dal modo in cui tratta gli animali», per usare le parole Gandhi. Poiché «chi è crudele» nei loro confronti «come può essere una buona persona?», sentenziava Schopenhauer.

Possiamo ritenerci fortunati, il nostro governo ha mostrato fin da subito grande sensibilità e attenzione verso gli animali da compagnia a partire dalla premier Giorgia Meloni, amante dei piccoli felini, al presidente del Senato Ignazio La Russa che ha aperto le porte di Palazzo Madama, in particolare gli uffici dei senatori e dei dipendenti, a cani e gatti, cogliendo il senso più profondo della richiesta della parlamentare di Noi Moderati, Michaela Biancofiore, che da sempre si batte per i loro diritti portando avanti una «battaglia di civiltà» per «inserire gli animali domestici nello stato di famiglia», «consentire ai proprietari l'acquisto del biglietto per farli sedere accanto a loro in aereo (evitando la stiva per i più grandi o il trasportino sotto il sedile per i più piccoli)», come lei stessa ha sottolineato ieri a Bologna alla presentazione del Rapporto Assalco e all'inaugurazione di Zoomark, la fiera internazionale del pet food e pet care che si terrà fino a domani: punto d'incontro per una platea mondiale che comprende 1060 espositori provenienti da 57 paesi (produttori e fornitori di alimenti, accessori, prodotti per l'igiene e la cura degli animali da compagnia). Un settore che continua a crescere con dati estremamente positivi: nel 2027 la dimensione globale del mercato dovrebbe raggiungere i 350 billion di fatturato. Intanto il comparto ha già registrato nel 2024 un incremento del 7,2% nelle vendite, riflettendo l'aumento della spesa per il benessere degli animali.

«Pet economy fa rima con Pil», ha sottolineato ieri il presidente La Russa in un videomessaggio, aggiungendo che la compagnia degli animali è un vero toccasana e non solo per il business. Lo sanno bene coloro che ci convivono: solo in Italia sono 65milioni gli animali da compagnia. Tuttavia i gatti sono i preferiti, più autonomi e adatti alla vita in appartamento: hanno superato i 12 milioni, guadagnando un milione di unità in un solo anno. I cani anch'essi in crescita soprattutto nelle taglie piccole sono a quota 9 milioni. (Calano pesci e uccelli, rispettivamente a 28,1 milioni e 12,7 milioni). E c'è di più: il 96% dei proprietari li considera membri della famiglia con una crescente consapevolezza del ruolo affettivo e sociale. Anche per questo «il Pet tourism sta crescendo, sappiamo che il 60% delle persone vuole passare le vacanze con i propri animali domestici e questo settore ha registrato un giro d'affari di 2,2 miliardi di euro nel 2021 ed è un settore che sta aumentando del 20%», ha ricordato il ministro del Turismo Daniela Santanchè, in un video messaggio per l'inaugurazione di Zoomark. «Già oggi il 40% delle nostre strutture alberghiere sono preparate per accogliere i nostri amici animali, ma dobbiamo fare di più perché questo è un settore assolutamente in crescita: dobbiamo aumentare il numero delle nostre strutture ricettive dagli hotel agli agriturismo, insomma, tutti coloro che possono ospitare i nostri turisti in tutto il periodo dell'anno, ma dobbiamo anche migliorare i trasporti».

E all'interno della politica di promozione dell'accoglienza i ministri Matteo Salvini e Carlo Nordio si sono impegnati molto per l'inasprimento delle pene per i reati contro gli animali. Il testo legislativo è in commissione giustizia al Senato, sta per diventare legge.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Michaela Biancofiore (*LaPresse*)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS3041 - L.1979 - T.1746